



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Cod. Fisc. 80001910746

 P.zza G. Falcone

Part. IVA 01213110743

 0831/654741 -  0831/653763

AREA 7 POLIZIA MUNICIPALE – VIABILITÀ - TRAFFICO

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOCAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEO – RILEVAZIONE DI INFRAZIONI ALLE NORME PREVISTE EX. ARTT. 41 c. 11 e 146 c. 2 e c. 3 del D. lgs 285/1992 CDS e per LA MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI SUL TERRITORIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.i.m.)

San Pietro Vernotico,_____.

Funzionario Responsabile del contratto
Dott. Emanuele SERGIO

Datore di lavoro
Dott. Cosimo PASSIATORE

OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura del servizio in locazione di impianti di video-rilevazione di infrazione alle norme previste ex artt. 4 c. 11 e 146 c. 2 e c. 3 del D. Lgs 285/1992, CDS, e per la manutenzione di tutti gli impianti semaforici presenti sul territorio.

Attualmente esistono sul territorio n° 5 di impianti semaforici. L'appalto consiste nell'installare, n° 9 impianti di video - rilevazione delle infrazioni, e garantire al contempo la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti semaforici.

-Servizi di installazione impianti di video-rilevazione delle infrazioni: Esecuzione lavori di scavo per realizzazione plinti in cls da supporto a pali in ferro di sostegno delle videocamere, pozzetti per cavi di derivazione; tagli sulla sede stradale per posizionamento sensori di rilevazione; installazione segnaletica verticale ed orizzontale; installazione armadi in acciaio per contenimento apparecchiature tecnologiche; operazioni trasporto merce, carico e scarico materiale e strutture;

Servizi di manutenzione degli impianti semaforici: comprendono tutte le operazioni necessarie a verificare e ripristinare la funzionalità degli impianti di video-rilevazione e dell'impianto semaforico, venute meno a seguito di guasto o per deterioramento e/o usura, nonché per rotture accidentali o atti vandalici prodotte da terzi, per guasti o rotture, per vetustà o inadeguatezza dei componenti. Dette operazioni sono da considerarsi interventi su impianti in tensione, anche nei casi in cui si disattivi la protezione generale dell'impianto stesso.

DATI DELL'APPALTO

Estremi atto di aggiudicazione: determinazione n. _____ del _____.

Modalità di affidamento: Procedura contratti sotto soglia col criterio del prezzo più basso ex artt. 36 c. 2 lett. a) e 94 c. 4 D. Lgs 18.04.2016 n. 50

Importo di affidamento: Euro _____ (di cui Euro _____ IVA esente per prestazioni contrattuali ed Euro 200,00 IVA compresa per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze (DUVRI).

Durata: Anni uno dal _____ al _____.

DATI DELLA DITTA APPALTATRICE

Denominazione: _____.

Partita IVA: _____.

Sede legale: _____.

Legale rappresentante/datore di lavoro: _____.

LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Comunale ex SS16 intersezione S. Serinelli-Piazza Nuova Europa;
Comunale ex Nuova Variante intersezione S. P. n°86 S. Pietro V.co – Campo Di Mare;
Comunale Via Paolo Ancora intersezione Via Mesagne;
Tratto comunale della S.P. n°75 Cellino S. Marco – S. Pietro V.co
Comunale ex Nuova Variante inters. Via Paolo Ancora dir. sud
Comunale Via Paolo Ancora inters. ex Nuova Variante dir. sud

FIGURE DI RIFERIMENTO

A. COMUNE COMMITTENTE

Datore di lavoro	
Responsabile Serv. Prevenz. Protez.	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori per la sicurezza	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	

B. DITTA APPALTATRICE

Datore di lavoro	
Responsabile dell'appalto	
Responsabile Serv. Prevenz. Protez.	

Procedura sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016

D.U.V.R.I.

Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori per la sicurezza	
Addetti squadra antincendio	
Addetti primo soccorso	

INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO SPECIFICO

PROGR.	FATTORE DI RISCHIO/INTERFERENZA	PRESENTE/NON PRESENTE
1	ESECUZIONE ATTIVITA' APPALTATE SUL LUOGO DI LAVORO	PRESENTE
2	ESECUZIONE ATTIVITA' APPALTATE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	PRESENTE
3	ESECUZIONE ATTIVITA' APPALTATE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI	NON PRESENTE
4	ESECUZIONE ATTIVITA' APPALTATE NON DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI	PRESENTE
5	COMPRESENZA STABILE CON DIPENDENTI COMUNALI/ALTRI LAVORATORI	NON PRESENTE
6	COMPRESENZA OCCASIONALE CON DIPENDENTI COMUNALI/ALTRI LAVORATORI	PRESENTE
7	ESECUZIONE ATTIVITA' APPALTATE CON PRESENZA DI UTENTI MINORI	PRESENTE
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	NON PRESENTE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

1 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE

- E' obbligatorio osservare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro contenuta nel D. Lgs. n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal R.S.P.P. del Comune committente; in ogni caso le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- È necessario coordinare la propria attività con il R.S.P.P. del Comune committente sia per la normale attività che in caso di emergenza/evacuazione nonché in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- E' necessario che la ditta appaltatrice formi ed informi il proprio personale in ordine alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in attuazione del presente documento e che le disposizioni aziendali pertinenti siano richiamate con apposita cartellonistica apposta a cura della stessa ditta appaltatrice all'interno dei luoghi di lavoro.

2 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Procedura sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016

D.U.V.R.I.

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto da parte della Ditta Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, unitamente al Datore di lavoro, al R.S.P.P. ed al Responsabile dell'appalto comunali, dell'apposito **Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008). Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Datore di Lavoro di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il Datore di Lavoro ed il legale rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro (o altro soggetto espressamente designato dall'Appaltatore), potranno interrompere l'esecuzione dell'appalto, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

A -VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta appaltatrice deve:

- prendere preventivamente visione della distribuzione planimetrica della zona dei lavori e predisporre le indicazioni delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando tempestivamente al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di San Pietro Vernotico eventuali modifiche necessarie per il corretto svolgimento dell'appalto.
- prendere preventivamente visione della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche;
- assicurare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- assicurare che le vie di fuga vengano mantenute sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature, attrezzi da lavoro, ecc.), anche se temporanei ed in generale che vengano mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.

B -BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'esecuzione dell'appalto non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Qualora ciò non sia comunque possibile occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate all'interno del cantiere in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà comunque avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature interessate.

C -RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia strettamente necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. In caso contrario dovranno essere indicati i percorsi alternativi per gli utenti ed i terzi in genere. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

D -RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME

Preliminarmente all'avvio dell'appalto è necessario prendere visione delle vie di esodo, e dei mezzi predisposti per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali ovvero di utilizzare dispositivi di ogni sorta che comportino il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura).

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature

Procedura sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016

D.U.V.R.I.

dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge. In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei luoghi di lavoro comunali solo per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle lavorazioni.

E -ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei luoghi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Il personale della Ditta dovrà inoltre:

- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I..

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

F -APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

La Ditta deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309). La Ditta deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Procedura sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016

D.U.V.R.I.

G -INTERRUZIONE DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.

Le interruzioni dell'energia elettrica saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio a terzi.

H -ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimicotossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

I -POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

L -SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas, si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

M -EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente assicuri: -la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite); -l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza); -le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, ecc.; L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio. -

-Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, oltre impedire l'accesso ai non addetti.

Individuare:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili a terzi

N -RICHIAMO CASISTICHE INTERFERENZE

Si richiamano qui di seguito, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, alcune delle principali casistiche delle interferenze che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dell'appalto:

- variazioni della viabilità e dei percorsi del traffico circolante, sia privato che pubblico;
- forniture esterne per opere elettriche;

Procedura sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016

D.U.V.R.I.

- presenze di imprese operanti per conto del Comune di S. Pietro V.co nella realizzazione di lavori stradali o comunque operanti su suolo pubblico;
- spostamento di sottoservizi da parte di altri contenuti del sottosuolo pubblico con utilizzo di proprio personale o proprie imprese appaltatrici;
- operatori di Polizia Locale per presidio area di intersezione semaforizzata;
- operazioni di pulizia delle sedi stradali;
- interventi per ripristino perdite idriche e fughe di gas;
- interventi per calamità naturali.

Tipologia Del Rischio	Descrizione	Misure di sicurezza previste
Rischi connessi alle caratteristiche dei luoghi di lavoro (rischi da cadute in posti sopraelevati, da scivolamenti, da cadute di oggetti dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose)	- Rischio di caduta/inciampo dovuto alla presenza di materiale depositato sulle aree di passaggio; - Rischio di caduta di materiali non correttamente disposti sulle scaffalature; - Rischio di caduta dovuto alla presenza di superfici bagnate;	-
Rischi connessi alle attrezzature (rischi meccanici, di ustioni o di proiezione di materiali)	- Rischio di caduta/inciampo, usura dovuta a calpestio dovuti alla presenza di prolunghe, cavi elettrici; - Rischio legato all'utilizzo di scale;	-
Rischi fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti)	Non contemplato in relazione ai contenuti del contratto d'appalto	
Rischi biologici	Non contemplato in relazione ai contenuti del contratto d'appalto	
Rischi elettrici	- Rischio di folgorazione dovuto alla presenza di prolunghe, cavi elettrici, collegamenti elettrici;	-
Rischi di incendio	- Rischio dovuto alla presenza di materiale combustibile (carta, arredi in legno);	-
Rischi di sviluppo fumi, gas e fiamme libere	Non contemplato in relazione ai contenuti del contratto d'appalto	-
	-	-
	-	-